IL GAZZETTINO PORDENONE

Quotidiano

Data 05-07-2013
Pagina 27
Foglio 1

www.ecostampa.it

lelettere

IMMIGRAZIONE

I MINORI SONO GIÀ TUTELATI LO "IUS SOLI" FAVORIRÀ GLI SBARCHI

Desidero rispondere alla lettera del referente della rete Primo Marzo Nord-Est, Fernand Didier Manga. *Ius sanguinis* o *ius soli*? Il dibattito, avviatosi a seguito delle esternazioni del ministro Kyenge in favore della seconda soluzione, sta concentrando su di sé l'attenzione di molti e soprattutto di una fetta rilevante del Parlamento, facendo passare in secondo piano le priorità del Paese. Entro tuttavia nel merito della questione. La mia contrarietà allo *ius soli* nasce da una semplice constatazione: che l'integrazione non sia conseguenza della cittadinanza, ma che la cittadinanza rappresenti la certificazione dell'avvenuta integrazione. È noto che tale diritto, che beneficia chi nasce nella penisola e i parenti di primo grado, rischia di incrementare i cosiddetti "viaggi della speranza" che hanno già prodotto migliaia di morti. Neppure una sua applicazione "temperata" sarebbe capace di porre freno alla spregiudicatezza omicida degli organizzatori delle traversate. Va poi sottolineato che, con la normativa vigente, il figlio di genitori stranieri nato nel nostro Paese ha diritto alla cittadinanza al compimento del diciottesimo anno e che, fino allora, gode ugualmente di tutti i diritti fondamentali garantiti dallo Stato.

Massimiliano Fedriga
Deputato Lega Nord
Trieste

XXVII
lelettere
Notte medievale nell'Archeomuseo

116867

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.